

2 marzo 2023

Cultura

& Tempo libero

A luglio

Steve Hackett a Campo Marte

Dopo l'enorme successo dell'ultimo tour che lo ha visto protagonista di una serie di concerti sold out in autunno nel nostro Paese, il leggendario

chitarrista dei Genesis Steve Hackett torna con lo spettacolo «Genesis Revisited - Foxrot at Fifty + Hackett Highlights». Hackett sarà nuovamente in Italia quest'estate per sei nuove tappe. Tra le città anche Brescia: il 6 luglio il mitico chitarrista si esibirà all'Arena di Campo Marte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parco Gallo

Il concerto di Rossano Pinelli

Un pianoforte lungo trent'anni. Oggi alle ore 20.30, nella sala della Cascina Parco Gallo in via Corfù 100 a Brescia, nell'ambito della rassegna «Inverno al

A Verolanuova

Le maxi tele del genio del 700 da vicino nella cappella

L'uomo delle iperboli, il dioscuoro che sfidava Piazzetta in una gara cruenta tra martiri, il pittore-feticcio dei nobili egomaniaci, dei cortigiani e dei lacchè, girava l'Europa con i rotoli dei suoi disegni sotto-braccio. In ogni viaggio, Tiepolo portava con sé le sue allucinazioni: scimmie e serpenti, satiri ed efebi, zingare e regine, creature terrestri e divine abbozzate in scenografie teatrali, l'arte rivale del «suo» Settecento.

Ora, è possibile flirtare in modo molto ravvicinato con i due immensi — in tutti i sensi — capolavori che il maestro ha eseguito per le pareti laterali della cappella del Santissimo Sacramento, a Verolanuova. Dopo un faticosissimo restauro promosso da Fondazione della Comunità Bresciana, «Il sacrificio di Melchisedec» e «La caduta della manna» hanno recuperato il fascino perduto: fino al 4 giugno, il pubblico potrà ammirarli da una prospettiva inedita, salendo su una struttura alta nove metri.

Eliminati sporco e vernici posticce, colmate le lacune e consolidato ogni centimetro della superficie pittorica extra ma extralarge — 106 metri quadrati in totale —, le due scene bibliche ispirate al tema dell'Eucarestia e realizzate su commissione della famiglia Gamba sono tornate perfettamente leggibili. In passato, infatti, hanno rischiato di non sopravvivere alla Storia: rimosse dalle loro sedi e salvate dai bombardamenti della Prima e della Se-



Stupore

La magnifica opera di Tiepolo che si può ammirare nella cappella del Santissimo Sacramento a Verolanuova

ultimo dei pittori antichi e il primo dei moderni». I restauratori degli studi Abeni Guerra di Brescia e Antonio Zaccaria di Bergamo hanno esaltato la pittura ariosa e infusa di luce del maestro, nel tempo soffocate da ridipinture e restauri invasivi.

Il restauro e la valorizzazione delle due tele sono l'incipit del programma «Tiepolo Scomposto», un palinsesto di eventi ispirato ai capolavori del genio settecentesco: installazioni, spettacoli teatrali, performance e street art che enfatizzeranno il suo legame con Verolanuova. Dalla Basilica di San Faustino a Brescia, alla Fondazione Ugo da Como a Lonato sul Garda, nella Casa Museo Zani a Cellatica o al Museo Martes di Calvagesse della Riviera, per citare qualche esempio.

Tiepolo in Imax

conda Guerra Mondiale, le vulnerabili tele sono state in condizioni critiche fino a tempi recenti, nonostante le cure dispensate dal mitico direttore della Pinacoteca di Brera, dall'altrettanto mitico soprintendente della Lombardia Ettore Modigliani e dal bravissimo restauratore Mauro Pelliccioli.

«È stato un onore coordina-

re a livello scientifico e organizzativo il restauro dei due tra i più grandi capolavori non solo della pittura italiana, ma europea, del Settecento», commenta Davide Dotti, curatore dell'iniziativa «Tiepolo a Verolanuova - A tu per tu con i capolavori restaurati».

«Veder emergere le luminose e squillanti cromie tipiche

della tavolozza del geniale maestro veneziano, celate sotto spessi strati di vernici ossidate, ha suscitato in me emozioni indimenticabili. Le visite sui ponteggi, il costante dialogo con i restauratori e le indagini diagnostiche hanno permesso di comprendere meglio diversi aspetti della straordinaria tecnica esecutiva dell'artista,

Tiepolo conservati al Museo Diocesano o nella Basilica di San Faustino a Brescia, alla Fondazione Ugo da Como a Lonato sul Garda, nella Casa Museo Zani a Cellatica o al Museo Martes di Calvagesse della Riviera, per citare qualche esempio.

Alessandra Troncana

© RIPRODUZIONE RISERVATA